

SCHEDA DI SICUREZZA

in accordo col regolamento (CE) 1907/2006 REACH & (EU) No. 2015/830

DATA DI VALUTAZIONE 25/06/2018 - Rev. N° 0 - 00/00/0000

SILICE

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ'/IMPRESA

| | | |
|------------|---|--|
| 1.1 | Identificazione del prodotto | Prodotti con silice e fibra di vetro |
| | Nome prodotto | 1041 Silice Combi, 1030 Calze Silice, 1040 VS Tessuti in silice, 1050M Nastri insilice, 1020 Trecce in silice quadre, 1021 Trecce in silice tonde, 1050X Textape silice, 1290 Feltri in silice |
| | Grado | Solido |
| | Codice del prodotto | |
| 1.2 | Usi identificati e consigliati per la sostanza o miscela | |
| | Usi identificati | Solo per applicazioni industriali |
| 1.3 | Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza | |
| | Società | TEXPACK srl unipersonale |
| | Indirizzo | Via Galileo Galilei, 24 25030 Adro (BS) |
| | Telefono / Fax | +39 030740168 - +39 0307480201 |
| | Indirizzo e-mail | info@texpack.it |
| 1.4 | Numero telefonico di emergenza | + 39 030 7480168 |

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

| | | | |
|--------------|--|-----------------------|---------|
| 2.1 | Classificazione della sostanza o miscela | | |
| | <p><i>La fibre di silice sono prodotte da fibre continue di vetro con un trattamento supplementare per aumentare la porzione in massa di SiO₂.</i></p> <p><i>I filati continui in vetro, anche se fisicamente tagliati a lunghezze predeterminate, non sono classificati pericolosi ai sensi del Regolamento Europeo (EC) n° 1272/2008 del Parlamento Europeo e della Risoluzione del 16 dicembre 2008 sulla classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e miscele (CLP) e successive integrazioni e modifiche. Questa miscela è classificata come non pericolosa in accordo con le direttive attuali</i></p> | | |
| 2.1.1 | Regolamento Europeo (CE) N. 1272/2008, come menzionato | | |
| 2.1.2 | Classificazione in accordo con il CLP (Classificazione, etichettatura e imballaggio Regolamento (EC) No 1272/2008). | | |
| | Classe di pericolo | Categoria di pericolo | Frase H |
| | Nessuna | Nessuna | Nessuna |
| 2.2 | Elementi dell'etichetta: Nessuno | | |
| 2.2.1 | Nomi sull'etichetta: Nessuno | | |
| 2.2.2 | Avvertenza: Nessuna | | |
| 2.2.3 | Pittogrammi di pericolo: Nessuno | | |
| 2.2.4 | Indicazioni di pericolo: Nessuna | | |
| 2.2.5 | Consigli di prudenza: Nessuno | | |
| 2.3 | <p>Altri pericoli: Il prodotto è biologicamente inerte.</p> <p>Non pericoloso nelle normali condizioni di manipolazione ed uso.</p> <p>Non sono conosciuti danni ecologici in condizioni normali.</p> <p>La decomposizione termica può portare al rilascio di gas tossici e corrosivi.</p> | | |

3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Miscela

3.2 Concentrazione

| <u>Nome</u> | <u>Osservazioni</u> | <u>CAS N°</u> | <u>Frase di rischio</u> | <u>Classificazione in accordo con (EC) No1272/2008</u> |
|-----------------------|---------------------------|---------------|-------------------------|--|
| Fibra di vetro tipo E | Fibra di silice trecciata | 65997-17-3 | Nessuna | Non classificato come pericoloso |

4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

| 4.1 | Descrizione delle misure di primo soccorso Sintomatologia conseguente all'esposizione a prodotti di decomposizione termica | |
|------------|---|--|
| 4.1.1 | Inalazione | Assicurare l'aria fresca, in caso dei problemi, se esposti ad ambienti polverosi, contattare il medico. |
| 4.1.2 | Contatto con la pelle | In caso di esposizione a polvere e conseguente irritazione, lavare immediatamente con acqua e sapone e risciacquare bene. Non raschiare o sfregare le parti colpite. Se l'irritazione della pelle persiste, contattare il medico |
| 4.1.3 | Contatto con gli occhi | Se una particella di polvere penetra negli occhi, lavare con acqua corrente mantenendo le palpebre aperte per alcuni minuti. |
| 4.1.4 | Ingestione | Non è una probabile via di esposizione. Tuttavia in caso di ingestione accidentale cercare assistenza medica. |
| 4.2 | Misure di primo soccorso in caso di esposizione ai gas derivanti dalla decomposizione termica | |
| 4.2.1 | Inalazione | Spostare immediatamente la persona colpita all'aria aperta Cercare immediatamente assistenza medica Se la persona colpita non respira, fornire respirazione artificiale, preferibilmente bocca a bocca, in caso di difficoltà, fornire ossigeno I sintomi provocati dall'inalazione dei prodotti di decomposizione non si palesano fino a molte ore dopo l'esposizione Tenere la persona colpita sotto osservazione medica per almeno 48 ore E' assolutamente richiesta un'assistenza medica tempestiva |
| 4.2.2 | Contatto con gli occhi | Lavarsi immediatamente ed in modo abbondante con dell'acqua per almeno 15 minuti, aprendo le palpebre molto spesso. Cercare assistenza medica se le irritazioni continuano. |
| 4.2.3 | Contatto con la pelle | Lavarsi immediatamente con acqua e sapone (ponendo particolare attenzione alla zona di pelle sotto le unghie). Cercare immediatamente assistenza medica se le ustioni continuano. |
| 4.2.4 | Ingestione | Non è una probabile via di esposizione. Tuttavia in caso di ingestione accidentale cercare assistenza medica. |

5 – MISURE ANTI INCENDIO

| | |
|------------|---|
| 5.1 | Pericoli specifici |
| 5.1.1 | I filati di vetro non sono combustibili, si tratta di materiale non infiammabile, che non favorisce la combustione. Solo i materiali d'imballo sono combustibili (film di plastica, carta, cartone, legno), nonché quantità ridotte di coating o di leganti/PVC la cui combustione potrebbe emanare una piccola quantità di gas pericolosi. |
| | In caso di incendio, posso formarsi gas corrosivi e tossici dalla decomposizione termica, come il Monossido di Carbonio (CO) |
| 5.2 | Mezzi di estinzione |
| 5.2.1 | Acqua (sottoforma di spray, nebbia e vapore) , CO ₂ , sostanze chimiche in polvere o schiuma |
| 5.3 | Metodi specifici |
| 5.3.1 | In caso di incendio circostante, se possibile, rimuovere i contenitori in un luogo sicuro. Da fare solo se in condizioni sicure (ad una distanza di sicurezza dalle fiamme e stando sopravvento) |
| | In caso di fuoco incombente, tenere i container freschi spruzzandoci sopra dell'acqua |
| 5.4 | Protezione dei vigili del fuoco |
| 5.4.1 | Autorespiratore |
| | Abbigliamento anti-acido completo |

6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

| | |
|------------|---|
| 6.1 | Precauzioni personali |
| | In caso di ambienti polverosi, evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Per ulteriori istruzioni, consultare la sezione 8. |
| 6.2 | Precauzioni ambientali |
| | Non sono richieste misure speciali – tutti i tipi dei residui di filato di vetro sono considerati quali rifiuti industriali oppure rifiuti speciali non pericolosi. |
| 6.3 | Metodi di pulizia |
| | Pulire con aspirapolvere, trattare secondo le regolamentazioni locali. |
| 6.4 | Riferimenti ad altre sezioni |
| | Nessuno |

7 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

| | |
|--------------|---|
| 7.1 | Manipolazione |
| 7.1.1 | Precauzioni |
| | È importante prevenire il contatto prolungato con la pelle. Usare i dispositivi di protezione personale come riportato dalla sezione 8. Prevenire e limitare al massimo la formazione di polveri durante l'utilizzo del prodotto In caso di formazione di polveri sulle linee di processo, installare sistemi di aspirazione adatti. Accertarsi che i macchinari di lavorazione siano dotati di impianti di aspirazione idonei. |
| 7.1.2 | Misure di sicurezza |
| | Attenzione all'integrità dell'imballaggio. |
| 7.2 | Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità |
| 7.2.1 | Stoccaggio |
| | Non immagazzinare in luoghi con alto tasso di umidità, per evitare di danneggiare i prodotti e loro imballaggio, in quanto si potrebbe compromettere la sicurezza di stoccaggio. |
| 7.2.2 | Imballaggio |
| | Sacchi di carta, scatole di cartone, big bag |

8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

| | |
|----------------|---|
| 8.1 | Sebbene i filati continui di vetro non siano respirabili, alcuni processi meccanici possono creare polveri o fibre trasportabili dall'aria (vedi la sezione 11). |
| 8.2.1 | Controlli di esposizione Limiti di esposizione (s) : 15 mg/m ³ OSHA (polvere totale), 5 mg/m ³ (polvere respirabile) 5 mg/m ³ ACGIH TWA (frazione inalabile), 1 fibra/cm ³ (frazione respirabile) |
| | Assicurare l'aspirazione locale e/o un impianto di ventilazione generale idoneo a mantenere le concentrazioni sotto i limiti previsti. |
| 8.2.2 | Misure di protezione individuali |
| 8.2.2.1 | Protezione vie respiratorie |
| | Durante le attività, in cui si liberi alta quantità di polveri, utilizzare le maschere antipolvere autorizzate (secondo le norme CEE), minimo il tipo FP1 o meglio FP2. |
| 8.2.2.2 | Protezione delle mani |
| | Per impedire l'irritazione, indossare guanti |
| 8.2.2.3 | Protezione degli occhi |
| | In caso di elevata concentrazione di polvere, indossare occhiali di sicurezza |
| 8.2.2.4 | Protezione del corpo |
| | Abbigliamento a maniche lunghe e/o tute da lavoro/tute adeguate Le persone con pelle sensibile dovrebbero applicare alle parti della pelle esposta una crema protettiva |
| 8.2.2.5 | Misure di igiene |
| | Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e pratiche di sicurezza |
| 8.2.3 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| | Ogni quattro anni, l'ambiente di lavoro è monitorato. Risultato: non pericoloso |

9 – PROPRIETA' FISICO/CHIMICHE

| | | |
|--------------|---|---|
| 9.1 | Informazioni fisico / chimiche di base | |
| | Fibre di vetro | |
| 9.1.1 | Informazioni generali | |
| | Apparenza | Solido |
| | Odore | Senza odore |
| | Colore | bianco o bianco giallino |
| | Densità (vetro fuso) | 2,6 g/cm ³ |
| | Punto di fusione | Non applicabile |
| | pH | Non applicabile |
| | Punto di rammollimento | Circa 850 °C |
| | Punto di infiammabilità | Non infiammabile |
| | Proprietà esplosive | Non esplosivo |
| | Proprietà ossidative | Non ossidativo |
| | Temperatura di decomposizione | solo alcuni componenti degli appretti iniziano a decomporsi a 200 °C |
| | Solubilità in acqua | non solubile in acqua. Gli appretti possono essere sciolti (anche completamente) nella maggior parte dei solventi organici. |
| | Solubilità in solventi organici | Insolubile la fibra, una parte dell'appretto può essere solubile |
| | Percentuale volatile | 0% |
| | VOC Less H ₂ O & Exempt solvents | Non applicabile |

10 – STABILITA' E REATTIVITA'

| | |
|-------------|---|
| 10.1 | Stabilità |
| | Il prodotto è stabile alle normali condizioni d'uso e stoccaggio e alle condizioni d'uso normalmente previste. Come già descritto precedentemente, alcune sostanze potrebbero essere rilasciate durante processi a caldo o durante lo stoccaggio. |
| 10.2 | Stabilità chimica |
| | Il prodotto è stabile. |
| 10.3 | Possibilità di reazioni pericolose |
| | Non sono note reazioni chimiche pericolose. |
| 10.4 | Condizioni da evitare |
| | Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Tempi di lavorazione eccessivamente lunghi o alte temperature possono produrre fumi irritanti e tossici. Stabile in condizioni normali. |
| 10.5 | Materiali da evitare |
| | Non si conoscono materiali da evitare. |
| 10.6 | Prodotti di decomposizione pericolosi |
| | Vedi la sezione 5, dove sono elencati i prodotti di decomposizione che si creano durante la combustione |

11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

| | |
|---------------|--|
| 11.1 | Tossicità acuta |
| | trascurabile |
| 11.1.1 | Tossicità orale acuta |
| | Non conosciuta |
| 11.1.2 | Tossicità da inalazione acuta |
| | Non conosciuta |
| 11.2 | Corrosione / Irritazione cutanea |
| | <p>Possibilità di irritazioni temporanee. Tale irritazione ha carattere solo meccanico e temporaneo. L'irritazione sparisce appena termina l'esposizione. Può interessare la pelle, gli occhi e la parte superiore dell'apparato respiratorio.</p> <p>In Europa, l'irritazione meccanica non è considerata un rischio per la salute ai sensi della Direttiva europea n° 1272/2008 del 16 dicembre 2008 sulla classificazione, etichettatura ed imballo delle sostanze e miscele, in quanto i filamenti continui (anche se tagliati a lunghezze predeterminate) non sono classificati in questa direttiva. Pertanto non è necessario utilizzare l'etichettatura Xi (irritante).</p> |
| 11.3 | Danni agli occhi / irritazione oculare |
| | <p>Possibilità di irritazioni temporanee. Tale irritazione ha carattere solo meccanico e temporaneo. L'irritazione sparisce appena termina l'esposizione</p> |
| 11.4 | Sensibilizzazione |
| | sono state dichiarate determinate allergie ai filati continui di vetro. |
| 11.5 | Mutagenicità |
| | Nessun dato disponibile |
| 11.6 | Cancerogenicità |
| | Non classificabile come cancerogeno per gli umani |
| 11.7 | Tossicità per la riproduzione |
| | Nessuna tossicità per la riproduzione |
| 11.8 | Tossicità a dose ripetuta |
| | Nessun dato disponibile |
| 11.9 | Tossicità a lungo termine |
| | <p>I filati continui di vetro hanno un diametro superiore a 3 µm, per cui non raggiungono il tratto respiratorio inferiore e non hanno pertanto la possibilità di causare gravi malattie polmonari.</p> <p>Requisiti di legge: Analogamente alle conclusioni dello IARC, i filati di vetro non sono classificati come cancerogeni. Sono inseriti nel gruppo 3 IARC. Tale classificazione è stata confermata dal gruppo di lavoro dello IARC durante la conferenza dell'ottobre 2001 e nella pubblicazione più recente delle analisi IARC pubblicate nell'anno 2002 sulla valutazione dei rischi cancerogeni per la salute umana (fascicolo 81 sulle sostanze di vetro artificiali).</p> <p>Il regolamento (EC) n° 1272/2008 del Parlamento Europeo del 16 dicembre 2008 sulla classificazione, etichettatura ed imballo delle sostanze e delle miscele non classifica i filati continui di vetro come cancerogeni.</p> <p>Anche l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e il CSIP (Programma internazionale sulla sicurezza in chimica) sono giunti alle stesse conclusioni durante il congresso del 1987.</p> <p>La Direttiva della Commissione europea 97/69/CE del 5.12.1997, che è la ventitreesima modifica della Direttiva 67/548/CEE sulle classificazioni, imballaggio e la denominazione delle sostanze pericolose, non considera necessario inserire i filati di vetro nell'elenco delle sostanze con rischi cancerogeni.</p> <p>L'OSHA (agenzia per la sicurezza e la salute sul lavoro) e l'NTP (programma tossicologico nazionale USA), ovvero le organizzazioni ufficiali degli Stati Uniti, non considerano i prodotti in filati di vetro sostanze pericolose e la ACGIH</p> |

| | |
|--|---|
| | (Conferenza Americana degli Igienisti Industriali) ha classificato tali prodotti come A4 (sostanze non classificate quali cancerogene per l'uomo). Inoltre, questi prodotti non sono interessati dalla normativa canadese per i prodotti controllati (CPR). |
|--|---|

12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

| | |
|---------------|---|
| 12.1 | Tossicità |
| | Tossicità per i pesci: la sostanza è un polimero e non si prevedono effetti tossici |
| 12.2 | Persistenza e degradabilità |
| | Nessun dato disponibile |
| 12.2.1 | Degradazione abiotica |
| | Nessun dato disponibile |
| 12.2.2 | Biodegradazione |
| | Nessun dato disponibile |
| 12.3 | Bioaccumulo potenziale |
| | Nessun dato disponibile |
| 12.4 | Mobilità nel suolo |
| | Nessun dato disponibile |
| 12.5 | Risultati PBT e vPvB |
| | Nessun dato disponibile |
| 12.6 | Altri effetti avversi |
| | Nessun dato disponibile |

13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

| | |
|-------------|--|
| 13.1 | Trattamento dei rifiuti |
| | I residui di filati di vetro, in accordo con le norme locali, possono essere considerati come rifiuti speciali non pericolosi o rifiuti industriali. Come tali possono essere depositati in discariche approvate per questi materiali. Piccole quantità si possono smaltire insieme con rifiuti comunali. I nostri prodotti non sono considerati rifiuti pericolosi in base alla definizione della direttiva 2008/98/ CEE. |
| 13.2 | Trattamento degli imballaggi |
| | Smaltire nelle discariche autorizzate secondo le leggi e i regolamenti locali |

14 – INFORMAZIONI DI TRASPORTO

| | |
|-------------|--|
| 14.1 | Pericoli specifici |
| | Il prodotto non è classificato come pericoloso nel trasporto |
| 14.2 | Informazioni di imballaggio |
| | nessuna |
| 14.3 | Classificazione dei trasporti internazionali |
| | Gruppo di imballaggio: Non assegnato |
| | Numero U.N. : Non assegnato |

15 – INFORMAZIONI DI REGOLAMENTAZIONE

| | |
|-------------|---|
| 15.1 | Regolamenti CE |
| | Regolamento (CE) n.1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 Regolamento (CE) n. 2015/830 |
| | I prodotti a base di filati di vetro continui non richiedono l'identificazione per prodotti pericolosi (vedi sezione 11). |
| | I prodotti a base di filati di vetro continui sono articoli e come tali, nella maggior parte dei paesi, non devono essere evidenziati nelle liste speciali. In Europa si tratta dell'elenco EINECS, negli USA degli elenchi ELINCS, TSCA, in Canada dell'elenco DSL e NDSL, in Giappone del CSCL, in Australia dell'elenco AICS, nelle Filippine dell'elenco PICCS, in Corea del Sud dell'elenco KECL, ecc. |

| | | |
|-------------|--|--|
| 15.2 | Classificazioni | |
| | Classi di pericolo: | Nessuna |
| | Tipo di classificazione | Non richiesta |
| 15.3 | Etichettatura | |
| | Nome depositato | 1041 Silice Combi, 1030 Calze Silice, 1040 VS Tessuti in silice, 1050M Nastri insilice, 1020 Trecce in silice quadre, 1021 Trecce in silice tonde, 1050X Textape silice, 1290 Felrti in silice |
| | Simboli di pericolo | Nessuno |
| 15.4 | Valutazione della sicurezza chimica | |
| | Nessuna | |

16 – ALTRE INFORMAZIONI

| | |
|-------------|--|
| 16.1 | Testo di pericolo "H" di cui alle sezioni 2-3 |
| | Nessuno |
| 16.2 | Testo delle frasi "P" menzionate nella sezione 2-3 |
| | Nessuno |
| 16.3 | Altre informazioni |
| | Scheda di sicurezza in accordo con il Regolamento (CE) n.1907/2006 e (CE) n.453/2010 |
| | <p>Regolamento (CE) N.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla registrazione, alla valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce l'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) 793/93 e il regolamento del Consiglio (CE) n.1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE e le direttive 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.</p> <p>Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Regolamento CEE / UE n. 453 del 20/05/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Regolamento CEE/UE n.1272 del 16/12/2008 , Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) n.1907/2006.</p> |

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sono corrette al meglio delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione, ma non accettiamo alcuna responsabilità per eventuali perdite, danni o lesioni derivanti dal suo utilizzo (tranne quando richiesto da legge). Le informazioni potrebbero non essere valide per qualsiasi uso non indicato in questa scheda di sicurezza o l'uso del prodotto in combinazione con altri materiali. Per questi motivi, è importante che i clienti effettuino il proprio test per accertarsi dell'idoneità del prodotto alle proprie applicazioni previste.